IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: L. R. 04/2003 – art. 13 R.R. 02/2007: Trasformazione e voltura dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale, per cessione del ramo d'Azienda relativo al presidio sanitario sito in via del Finocchio, 2 – 00132 Roma, in favore della Società Strati Srl (12130121002), con sede legale in via del Finocchio, 2 – 00132 Roma, dallo Studio Cardiologico della Dott.ssa Strati Maria

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: "Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e successive modificazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)",

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 14.12.2015, n. 723, con cui è stato nominato il Dott. Vincenzo Panella quale Direttore della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a decorrere dal giorno successivo alla presente Deliberazione, l'Arch. Giovanni Bissoni sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.92, n. 421";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss.mm.ii.;



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali)" e ss. mm. ii,

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13 "Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) - Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per. a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie".

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie".;

VISTI, in particolare, i commi 73, 74, 75, 76, 77 dell'art. 2 della suddetta Legge Regionale n. 7/2014;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. U00221 del 25/10/2012 avente ad oggetto: "conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Dr.ssa Strati Maria, accreditata ad personam (P. IVA 00775461007), con sede legale in Via della Pedica, 190 - 00046 Grottaferrata, per il presidio sanitario denominato "Strati Maria Studio Medico Cardiologico", con sede operativa in Via Casale del Finocchio n. 2 - 00132 Roma";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. prot. CH/36421/2015 del Municipio Roma VI di Roma Capitale, acquisita con nota prot.223805 del 23/04/2015, relativa all'autorizzazione alla realizzazione di un ambulatorio chirurgico in via del Casale del Finocchio, 2.

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 411533 del 29/07/2015, con la quale la Dott.ssa Strati Maria, rappresentante della società "Strati Srl", ha richiesto la voltura del titolo autorizzativo, a



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

seguito di cessione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio cardiologico "Strati Srl" (P. IVA 12130121002), con sede operativa in via del Finocchio, 2 – 00132 Roma, dallo Studio Cardiologico della Dott.ssa Strati Maria alla Società Strati Srl (12130121002), con sede legale in via del Finocchio, 2 – 00132 Roma.

VISTA la nota protocollo regionale n. 427828 del 04/08/2015 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/B – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica della conformità della struttura ai requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici prescritti dalla Legge 4/03;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale dell'ASL Roma 2 (ex Rm/B), prot. 2BU0019722 del 09/03/2016 e acquisita al protocollo regionale n. 136593 del 14/03/2016 con il quale "[...] Si trasmette la relazione[...] che conclude con esito favorevole, per quanto di competenza dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, la verifica di conformità della struttura di cui trattasi ai requisiti igienico strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'allegato C del DCA 8/2011[...] E' stata segnalata all'Ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco[...] il riscontro di uscita di sicurezza che non apre nel verso dell'esodo";

VISTA la nota protocollo regionale n. 177434 del 04/04/2016con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/2 – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare anche la permanenza degli ulteriori requisiti di accreditamento;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale dell'ASL Roma 2 (ex Rm/B), prot. 2BU0020745 del 22/04/2016 e acquisita al protocollo regionale n. 215678 del 27/04/2016 con il quale "[...] Si trasmette, con parere favorevole, l'attestazione relativa alla permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi della DGR n. 636/07 e dell'allegato 2 del DCA n. 90/2010[...]"

RITENUTO OPPORTUNO, in questa sede, di prendere atto della trasformazione e voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, a seguito di cessione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio cardiologico "Strati Srl" (P. IVA 12130121002), con sede operativa in via del Finocchio, 2 – 00132 Roma, dallo Studio Cardiologico della Dott.ssa Strati Maria alla Società Strati Srl (12130121002), con sede legale in via del Finocchio, 2 – 00132 Roma.

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la trasformazione e voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, a seguito di cessione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio cardiologico "Strati Srl" (P. IVA 12130121002), con sede operativa in via del Finocchio, 2 00132 Roma, dallo Studio Cardiologico della Dott.ssa Strati Maria alla Società Strati Srl (12130121002), con sede legale in via del Finocchio, 2 00132 Roma.
- prendere atto che la Direzione Tecnica risulta affidata alla Dott.ssa Strati Maria, nata a Roma il 12/02/1950, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare ed iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 21671



DECRETO N. 000/52/12/6

Segue decreto n.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

1 2 MAG. 2016

